

Inaugurazione Il centro trasfusionale della Statale

E da oggi anche il gatto può donare il sangue

È nato il primo centro trasfusionale per cani e gatti. Ha sede nel cuore della facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi. Sarà intitolato alla «Famiglia Lamotte» che ha donato i fondi per realizzarlo oltre a due borse di studio per giovani studenti che qui lavoreranno. Ha la struttura di un vero e proprio Reparto di medicina emotrasfusionale e nasce nel luogo deputato alla ricerca e all'insegnamento ma anche alla cura dei piccoli e grandi animali. Qui, infatti, nel cuore di Città Studi, ha sede la storica clinica veterinaria, la prima nata della città.

Domani mattina, il taglio del nastro, al quale accanto al neopreside di Veterinaria, Giorgio Poli, ci saranno il sindaco Letizia Moratti e il garante degli animali, Gianluca Comazzi, che anticipa: «Con la nascita del centro, sarà avviato anche un programma di donazione volontaria e gratuita di sangue per cani e gatti».

Anche cani e gatti, come l'uomo, talvolta «necessitano di trasfusioni di sangue intero o di emocomponenti (per esempio plasma, concentrato di globuli rossi) per far fronte a condizioni di grave compromissione del loro stato di salute che potrebbero condurli anche a morte — spiega Daniela Proverbio, responsabile dell'ambulatorio Piccoli animali del dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie —. Può accadere in corso di alcune malattie infettive o tumorali o in caso di traumi o di interventi chirurgici».

La medicina trasfusionale si è molto evoluta negli ultimi decenni. Soprattutto

all'estero, dove sono nati — spiegano gli esperti — «veri e propri programmi di donazione su base volontaria e centri di medicina trasfusionale ma anche banche del sangue per cani e gatti, dove reperire sangue, emocomponenti idonei e controllati dal punto di vista qualitativo». Il servizio sarà anche dedicato a medici veterinari della Regione che avessero necessità, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 14 (per informazioni 02.50.31.81.64). Ma quali sono i requisiti per un cane/gatto candidato donatore? «Deve essere sano,

vivere prevalentemente in ambienti chiusi, avere un'età tra uno e otto anni (i cani), pesare almeno 25 chilogrammi e i gatti cinque» aggiunge la dottoressa Proverbio.

Le risorse

Il centro intitolato alla «Famiglia Lamotte» che ha donato i fondi

I donatori saranno, ovviamente, ricambiati per la loro generosità: visite e check up gratuito alla clinica degli animali, con esame del sangue, profilassi, elettrocardiogramma, ma anche cibo secco offerto dagli sponsor e uno stock di antiparassitari.

Il nuovo centro è un banco di prova importante per gli studi della medicina veterinaria al passo con i tempi. Durante la giornata, oggi, saranno espone anche le opere dedicate agli animali del gruppo artistico Monluè.

Carlotta Cavaliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA